

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

CUP B59J20001240002

Tra

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani Sez. Reg. Toscana (di seguito, per semplicità, ANCI Toscana), con sede legale in Firenze (Italia), Viale Giovine Italia 17, codice fiscale 84033260484, partita IVA 01710310978, rappresentata dal proprio Direttore Generale e legale rappresentante Simone Gheri;

e

GRUPPO INCONTRO – Società Cooperativa Sociale di seguito indicata come “Affidatario” con sede legale in Pistoia, Via San Biagio 114 - 51100 codice fiscale e Partita IVA 01576110470 iscritta alla Registro delle Imprese di Pistoia in data 21/11/2005, sez. Ordinaria, n° 01576110470, N° REA PT-161243; all'Articolazione Provinciale Albo Regionale delle Cooperative Sociali Regione Toscana al N° 33 con Determinazione Dirigente settore Lavoro e Politiche Sociali n° 36 del 13.01.2007; Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative tenuto dal Ministero Attività Produttive in data 18/11/2005 con il numero A169934 Sezione "Cooperative a mutualità prevalente di Diritto" (Artt.111-septies/undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c.), Categoria attività "Cooperative Sociali" e "Cooperative di Produzione e Lavoro., rappresentata dal Sig. ..., nato a ... il ..., quale legale rappresentante.

L'affidatario GRUPPO INCONTRO – Società Cooperativa Sociale interviene al presente atto in proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (in seguito indicato come “Raggruppamento”) costituito fra la medesima in qualità di Capogruppo e le altre società:

- Centro di Solidarietà di Arezzo ETS, con sede legale in Arezzo, Codice fiscale 92002530514, mandante;
- PANE & ROSE COOPERATIVA SOCIALE- ONLUS, con sede legale in Prato, Codice fiscale 01776930974, mandante;
- CE.I.S. LIVORNO ONLUS - Impresa sociale, con sede legale in Livorno, Codice fiscale 92001420493, mandante;

giusto atto costitutivo del Raggruppamento a rogito del notaio Dr. --- del --- nr. repertorio --- raccolta nr. --- che in copia conforme all'originale è conservata agli atti dell'Amministrazione.

Premesso che

- In attuazione delle deliberazioni della G.R.T. n. 1489 del 30/11/2020 e n. 1609 del 21/12/2020 è stato definito l'accordo di collaborazione fra Regione Toscana e ANCI Toscana concernente il coinvolgimento di ANCI Toscana quale soggetto attuatore per il contrasto al gioco d'azzardo;
- ANCI Toscana ha inteso utilizzare lo strumento della co-progettazione con gli ETS quale modalità di amministrazione condivisa alternativo a quella del mercato in forza di quanto previsto dall'art. 55 del CTS D.lgs.117/2017 e dalle linee guida ministeriali di cui al DM 72/2021, nonché degli artt. 11 e 13 della LRT n. 65/2020;
- in particolare, ANCI Toscana ha dato avvio ad un'istruttoria pubblica per l'individuazione di enti del terzo settore come partner per la co progettazione di un percorso innovativo e sperimentale finalizzato alla realizzazione di interventi di prevenzione sulle specificità dei rischi correlati al Gioco d'Azzardo nella popolazione toscana di età superiore ai 65 anni.

Richiamati

- il Decreto del Direttore di ANCI Toscana n. 1950 del 15/11/2022 con cui è stato dato avvio all'istruttoria pubblica per l'individuazione di enti del terzo settore come partner per la suddetta co-progettazione;
- il Decreto del Direttore n. 2138 del 15/12/2022 di nomina dei componenti della commissione tecnica per valutazione delle proposte progettuali pervenute in seguito all'istruttoria pubblica autorizzata con Decreto 1950/2022;
 - il Decreto del Direttore n. 66 del 13/01/2023 con cui si è preso atto dell'esito dell'istruttoria pubblica con l'ammissione alla fase di coprogettazione degli enti appartenenti alla cabina di regia della costituenda RTI con capofila Gruppo Incontro – Società Cooperativa Sociale con sede legale in Pistoia (PT), via San Biagio 114 , C.F. 01576110470.
 - il Decreto del Direttore n. --- del --- con cui è stato dato atto della conclusione della procedura di co-progettazione e della predisposizione condivisa del progetto operativo denominato “GOLD” ed approvato lo schema di convenzione per la disciplina del rapporto di partenariato;

Ciò premesso i sottoscrittori come sopra costituiti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – FINALITA'

La presente convenzione disciplina le modalità di collaborazione tra le parti finalizzata alla co-gestione operativa e organizzativa del progetto “GOLD”, **allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale** (allegato 1).

Art. 2 – OBIETTIVO DEL PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è la prevenzione ed il contrasto al fenomeno gioco d'azzardo nella popolazione toscana di età superiore ai 65 anni.

Art. 3 – AZIONI DEL PROGETTO

L'obiettivo di cui all'art. 2 della presente convenzione si articola nelle seguenti azioni:

- Ricerca-azione finalizzata alla conoscenza della diffusione del gioco d'azzardo tra gli over 65 e degli specifici fenomeni collegati al fine di strutturare interventi di prevenzione nella popolazione oggetto dell'intervento;
- Lavoro di rete volto ad attivare e orientare i nodi locali della rete di organizzazioni che si rivolgono alla popolazione target facilitandone il coinvolgimento nella rete territoriale dedicata alla prevenzione e presa in carico del Disturbo da Gioco d'Azzardo;
- Interventi di prevenzione attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e di prevenzione nell'ambito del DGA, specifiche per la popolazione over 65;
- Formazione agli operatori sulle modalità di implementazione degli interventi dedicati alla popolazione target

Art. 4 – IMPEGNI DEI PARTNER

Le parti si obbligano a svolgere ognuno le attività di propria competenza come risultanti dal Progetto operativo approvato e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le attività dovranno essere realizzate secondo le modalità, la ripartizione e la tempistica indicate nel Progetto operativo e in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, assumendo le conseguenti responsabilità.

Il raggruppamento concorda che avrà diritto, al massimo, e se rispettati tutti gli impegni di qualsiasi genere e natura in relazione al seguente atto e agli impegni assunti del Progetto “GOLD” alla sola quota di contributo di cui **all'art. 10**. Nessun'altra spesa potrà essere riconosciuta

In relazione al suddetto progetto, i trasferimenti di fondi nell'ambito del budget di progetto fra ANCI Toscana e i soggetti parte del Raggruppamento, non sono soggetti ad IVA ai sensi dell'art. 2, 3° comma lett. a) del D.P.R. n.6 33/1972 (come peraltro chiarito dalla Risoluzione

dell'Agenzia delle Entrate n. 135/E/2003 del 23 giugno 2003) e saranno regolati dallo scambio di note di debito.

Art. 5 – IMPEGNI DI ANCI TOSCANA

ANCI Toscana nell'ottica di fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto, contribuirà a:

- Supportare l'integrazione del progetto con la rete dei servizi territoriali per le Dipendenze nell'ambito della programmazione zonale promossa all'interno dei Piani Integrati di Salute e della declinazione nei Programmi Operativi Annuali, avendo cura di raccordarsi con gli Uffici di Piano Zonali e Aziendali;
- Supportare l'integrazione orizzontale del Progetto con le Azioni Progettuali promosse da altri Enti del Terzo Settore attivi nel quadro del Piano di Contrasto Regionale nonché con le azioni promosse a livello Zonale e di ASL dalle strutture tecniche Zonali per le Dipendenze cercando di evitare sovrapposizioni e vuoti di intervento;
- Curare il raccordo con le attività di Valutazione e Monitoraggio condotte all'interno del Piano di Contrasto del Gioco d'azzardo della Regione Toscana dalla Scuola Superiore S. Anna, favorendo il lavoro di verifica dell'adeguatezza delle azioni progettuali poste in essere anche rispetto all'evoluzione dei fenomeni o ad eventi di particolare rilevanza che dovessero accadere nel corso della vigenza del presente Accordo di Collaborazione;
- Creare l'integrazione dinamica con la Piattaforma "Agorà" oggetto di sviluppo progettuale all'interno del Piano di Contrasto Regionale da parte dell'IFC CNR di Pisa;
- Supportare la diffusione di dati e la circolarità delle informazioni tra le attività di raccolta e analisi di dati quali quantitativi raccolti nel corso delle attività progettuali e l'attività di Indagine Epidemiologica condotta dallo Stesso Ente del CNR di Pisa all'interno del Piano Regionale;
- Supportare sia al livello della Cabina di Regia Regionale che al Livello dell'Osservatorio Regionale sul Gioco d'Azzardo Patologico percorsi di confronto metodologico ed operativo tra progettualità che si rivolgano a target e a contesti simili;
- Garantire attraverso una o più figure la presenza costante agli incontri di Cabina di Regia regionale concorrendo anche a supportare eventi pubblici ai diversi livelli;
- Attuare una adeguata azione di comunicazione e di approfondimento congiuntamente con il partner di progetto e con la rete dei soggetti coinvolti.

Art. 6 – OBBLIGHI DEL RAGGRUPPAMENTO

Il RTI nell'ottica di fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto assume l'impegno a:

- mettere a disposizione le strutture, l'esperienza e le professionalità del progetto GOLD gestito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con l'obiettivo di accrescere i fattori protettivi e ridurre i fattori di rischio nella popolazione toscana oggetto dell'intervento e ridurre il comportamento di gioco;
- mettere a disposizione idoneo personale per i ruoli descritti nel progetto esecutivo e partecipando a specifiche occasioni di verifica con le strutture organizzative professionali e tecniche;
- Prevedere la creazione di un disegno di ricerca-azione che permetta di indagare il fenomeno della diffusione del comportamento di gioco d'azzardo nonché la percezione dello stesso nella popolazione over 65 tramite interviste/rilevazioni rivolte sia alla popolazione target, che agli operatori che a vario titolo collaborano con il progetto. Il disegno sarà altresì parte integrante dell'intervento posto in atto dal progetto e ne orienterà e rimodulerà l'azione ove necessario;

- Provvedere all'attivazione di canali e percorsi per facilitare l'accesso ai servizi territoriali, promuovendo la collaborazione tra le realtà che entrano in contatto con target di popolazione oggetto degli interventi, e i servizi territoriali quali i Ser-D;
- Organizzare eventi di training e sensibilizzazione rivolti alla popolazione target, al fine di potenziare le conoscenze corrette sul gioco d'azzardo, ridurre le distorsioni cognitive sul gambling e ridurre la frequenza di gioco d'azzardo
- Prevedere una fase di training per gli operatori dei suddetti enti, il cui target è rappresentato dalla popolazione over 65, che permetta loro di conoscere e riconoscere il fenomeno oltre che a fornire loro le necessarie conoscenze in merito ai servizi di ascolto, supporto, cura e trattamento presenti nei rispettivi territori;

I soggetti del RTI, al fine della liquidazione del contributo si impegnano a presentare ad Anci Toscana:

- una “**Relazione quadrimestrale delle attività**” che sia coerente con gli obiettivi assegnati nel Progetto Esecutivo e riportati nel Piano Economico disciplinato all'art. 11;
- un “**Rendiconto quadrimestrale delle spese**” effettivamente sostenute e quietanzate che sia coerente con lo stato di avanzamento di cui al punto precedente e redatto secondo le modalità riportate all'art.12;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, di assicurazioni sociali obbligatorie, nonché a rispettare la normativa in materia fiscale e in materia di sicurezza sul lavoro;
- adottare un sistema di contabilità separata o una adeguata codificazione contabile e/o adeguati accorgimenti al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli secondo quanto previsto dal *Reg. (CE) n.1083/2006, art. 60, lett. d)*;
- farsi comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, rilevando indenne ANCI Toscana da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro ammissibilità ed alle conseguenze riguardo al loro mancato finanziamento e conseguente trasferimento dei fondi.”

I soggetti di cui sopra, accettano sin da ora che, la mancanza anche di uno solo degli elementi sopra descritti, comporterà il non trasferimento delle relative risorse da parte di ANCI Toscana.

Art. 7 – PERSONALE

I soggetti del RTI si impegnano a:

- garantire che gli operatori, inseriti nelle attività oggetto della presente Convenzione siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività/servizio o delle prestazioni specifiche relativamente alle abilitazioni professionali riconosciute dalle Regioni di appartenenza e siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi;
- applicare i contratti collettivi nazionali del lavoro vigenti al momento della stipula della presente convenzione;
- conformare, pur mantenendo autonomia organizzativa e gestionale le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore, osservando gli eventuali Regolamenti e Disciplinari operanti.

Art. 8 – LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA', ATTREZZATURE E RISORSE STRUMENTALI

Per lo svolgimento degli interventi previsti dal presente atto i soggetti del RTI utilizzano il proprio personale, le proprie strutture informatiche e strumentali necessarie alla appropriata esecuzione delle attività.

Art. 9 –MONITORAGGIO

Allo scopo di contribuire all'azione di monitoraggio e valutazione del progetto è costituito il gruppo di coordinamento tra Anci Toscana e RTI

- per ANCI Toscana:
 - o ...
- Per il RTI
 - o ...

Il gruppo di coordinamento potrà essere convocato quando necessario su richiesta di Anci Toscana o del RTI

Art. 10 – RISORSE DISPONIBILI PER IL PROGETTO E DURATA

Le risorse disponibili per il progetto sono:

- da parte di ANCI Toscana con risorse fino ad un massimo di € 154.385,61 a titolo di parziale ristoro degli oneri sostenuti dal RTI per la realizzazione delle attività progettuali.
- da parte del RTI attraverso un cofinanziamento aggiuntivo minimo del 20% del contributo di Anci Toscana.

ANCI Toscana erogherà le risorse ai soggetti del RTI con la seguente ripartizione:

- GRUPPO INCONTRO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE: 48,30%
- CE.I.S. LIVORNO ONLUS: 17,20%
- Centro di Solidarietà di Arezzo ETS: 17,20%
- PANE & ROSE COOPERATIVA SOCIALE- ONLUS: 17,20%

Le quote di esecuzione delle attività/partecipazione al RTI indicate in fase di partecipazione alla procedura di co-progettazione e nel successivo atto notarile costituente l'RTI sopra riportate potranno subire variazioni in sede di esecuzione del progetto, variazioni dipendenti dalle effettive attività richieste dall'amministrazione, sulla base delle esigenze che si manifesteranno durante l'esecuzione dell'accordo.

ANCI Toscana erogherà le risorse ai soggetti del RTI nelle le seguenti modalità:

- Una prima tranche, pari al 40% del contributo complessivo previsto, dopo la sottoscrizione dell'accordo digitale dell'accordo e previa presentazione formale di inizio attività e nota di debito.
- Una seconda rata pari al 30% dell'importo previsto dall'accordo, a seguito dell'invio e successiva approvazione da parte di Anci Toscana della rendicontazione dell'80% della prima tranche e previa verifica dell'avvenuto caricamento dei dati relativi al progetto sulla piattaforma Agorà;
- L'ultima rata a saldo pari al 30% del contributo complessivo previsto, sarà liquidata a seguito dell'invio ed approvazione da parte di Anci Toscana della rendicontazione delle spese sostenute sul progetto e caricamento dei dati relativi al progetto sulla piattaforma Agorà.

Le erogazioni di cui sopra sono soggette alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le azioni e gli interventi del progetto sono finanziati complessivamente per tutta la durata del progetto, dalla data di sottoscrizione del presente accordo, fino alla scadenza prevista per il 31/12/2023 salvo proroghe.

Art. 11 – PIANO ECONOMICO

Il Piano Economico disciplina i costi relativi all'intera durata del progetto come da Allegato.

Eventuali modifiche di attività e del Piano Economico devono essere concordate ed approvate dal Gruppo di Coordinamento.

Art. 12 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

I soggetti del RTI si impegnano a rendicontare le spese sostenute, curare la gestione amministrativa-contabile, in analogia delle linee guida consegnate durante la fase di progettazione e allegata alla presente.

In fase di rendicontazione dovranno essere presentati sia i costi per cui si richiede il contributo che i costi relativi al cofinanziamento secondo quanto riportato nel Piano Economico.

Al fine di poter verificare correttamente le spese, ogni soggetto del RTI è tenuto alla presentazione di un budget e di una successiva rendicontazione delle spese oltre alla relativa nota di debito.

I soggetti del RTI si impegnano a rispettare i totali e i vincoli di spesa per le varie azioni/obiettivi identificate nel Piano Economico. Nessun'altra spesa potrà essere riconosciuta.

In relazione al suddetto progetto, si chiarisce che i trasferimenti di fondi nell'ambito del budget fra Anci Toscana e il partner non sono soggetti ad IVA ai sensi dell'art. 2, 3° comma lett. a) del D.P.R. n.6 33/1972 (come peraltro chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 135/E/2003 del 23 giugno 2003) e saranno regolati dallo scambio di note di debito nelle quali dovrà essere indicato il CUP (codice unico progetto) del progetto.

Tale codice dovrà essere obbligatoriamente riportato, pena mancato riconoscimento del contributo, in tutti i documenti relativi alla rendicontazione come segue:

- deve essere inserito nell'ordine delle forniture di beni e servizi;
- deve essere inserito nelle note di debito e/o nelle fatture;
- deve essere inserito nei mandati di pagamento.

Se si tratta di documenti cartacei, il CUP può essere apposto con timbro, in caso di documentazione elettronica (es. fatture elettriche o altra comunicazione alla banca), tale codice dovrà essere presente nel documento *ab origine*.

Art. 13 – DURATA

La durata della presente convenzione è stabilita per il periodo compreso tra la data di sottoscrizione e il 31 dicembre 2023 conformemente al termine previsto nell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra Regione Toscana e ANCI Toscana di cui alla premessa.

Le attività di rendicontazione potranno invece concludersi entro e non oltre 45 giorni dalla data di conclusione della convenzione.

Art. 14 – PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Le parti, nell'ambito delle rispettive competenze, attuano le misure e gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dalla normativa vigente (D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m. e i.). Ciascuna delle parti manleva sin d'ora l'altra da qualsivoglia controversia o problema dovesse nascere in merito all'accesso, da parte di una, di locali propri o in uso all'altra parte, dichiarando che qualsiasi soggetto operi nell'ambito del presente accordo lo fa nell'interesse congiunto delle parti ma la parte di appartenenza rimane titolare di ogni responsabilità.

Art. 15 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

L'accertato inadempimento, nei modi di seguito indicati, degli impegni e degli obblighi del RTI risultanti dalla presente convenzione, che non dipenda da correlati impegni di ANCI Toscana, comporta la risoluzione della convenzione stessa.

La procedura dell'accertamento dell'inadempimento richiede la previa diffida alla eliminazione delle contestate ipotesi di inadempimento entro un termine congruo in rapporto alle azioni al riguardo necessarie, nonché, dopo la infruttuosa scadenza di tale termine, la finale comunicazione dell'ulteriore termine entro cui sarà adottato il provvedimento di risoluzione.

Art. 16 – RISOLUZIONE PER MANCATO POSSESSO DEI REQUISITI

Stante l'esigenza del rispetto dei termini del programma di finanziamento, si provvede a dar corso all'esecuzione della convenzione in via d'urgenza. Nel caso di negativa verifica del possesso dei requisiti di cui all'avviso di istruttoria pubblica, finalizzato all'individuazione di enti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di interventi di prevenzione sui rischi correlati al gioco d'azzardo nella popolazione studentesca degli istituti scolastici secondari di secondo grado, Art. 2 lettera a), che comporta la risoluzione del rapporto di cui alla presente convenzione, sarà provveduto al rimborso delle spese relative alle attività nel frattempo eseguite.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti esprimono consenso al trattamento dei dati ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dalla normativa vigente nei limiti, per le finalità e per la durata della presente convenzione. Le parti si impegnano a garantire il rispetto della normativa regionale per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti degli utenti.

Art. 16 – REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le spese di bollo e registrazione eventuali relative alla presente convenzione sono a carico del richiedente.

Art. 17 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto nel presente Accordo si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Art. 18 – VALIDITÀ E MODIFICHE

Le comunicazioni saranno ritenute valide solo se inviate alle seguenti PEC: federsanitatoscana@pec.it
Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 19 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro di Firenze.

ART. 20– DISPOSIZIONI FINALI

Gli eventuali accordi supplementari a modifica o in aggiunta a quelli previsti nella presente convenzione dovranno essere sempre confermati per iscritto.

I soggetti sottoscrivono questa convenzione come comune e concorde impegno nei confronti del miglior benessere dei soggetti destinatari e dello sviluppo delle politiche sociali territoriali.

PER ANCI TOSCANA	PER RTI
-------------------------	----------------

Il Direttore	Il legale rappresentante
Simone Gheri	

Firenze, ...

Allegati alla presente convenzione

1. Progetto esecutivo
2. Piano Economico
3. Linee guida rendicontazione delle spese.